



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Piazza Conte Sforza, 3 - tel. 035.581026  
P. IVA 00684180169  
e-mail: comune.torrederoveri@pec.regione.lombardia.it

## **INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA LOTTO 1A CUP: D78B21000220002**

### **DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

### **L'ENTE ESPROPRIANTE ED ATTUATORE**

**VISTO** l'aggiornamento dello studio di sottobacino dei torrenti Zerra e Seniga nei comuni di Albano Sant'Alessandro, Montello, San Paolo d'Argon, e Torre de' Roveri. Rif. Note prot. 17894 del 13 agosto 2020 (agli atti regionali z1.2020.0030712 del 13 agosto 2020) e nota prot. 11440 del 3 novembre 2020 (agli atti regionali z1.39271 del 3 novembre 2020) e del parere espresso da regione Lombardia in ordine a detto aggiornamento;

**VISTA** la d.g.r. N. XI/3671 del 13/10/2020 recante *"Piano regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021 - 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del Suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo"*, è stato approvato, All'allegato "A", l'intervento di *"mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Zerra - lotto 1A"* in favore dei comuni di Albano Sant'Alessandro, Montello, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri;

**VISTO** il d.d.u.o. n. 14659 del 26/11/2020 *"piano l.r. 9/2020 - d.g.r. 3671 del 13 ottobre 2020 - Programma regionale 2021 - 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la Mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo. Individuazione degli enti attuatori Degli interventi ed aggiornamento delle disposizioni attuative"*, ha individuato il comune di Torre de' Roveri quale ente attuatore *"in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che provvederanno alla progettazione e alla realizzazione delle Opere di difesa del suolo e mitigazione dei rischi idrogeologici programmate"* ed al quale Sono anche state delegate anche le *"...funzioni di autorità espropriante ai sensi della l.r. 4 Marzo 2009, n. 3"*;

**DATO** atto che con la già citata d.g.r. del 13 ottobre 2020, n. 3671, la Giunta regionale demanda al Dirigente competente ogni successivo atto tecnico amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2021-2022 ed in particolare le relative disposizioni attuative e la scelta degli enti attuatori;

**PRECISATO** che regione Lombardia ha richiesto la disponibilità allo svolgimento delle funzioni di ente attuatore nei tempi previsti relativamente all'intervento *"Mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Zerra - lotto 1A"* nel comune di Albano Sant'Alessandro;

**ATTESO** che a fronte di detta richiesta il comune di Torre de' Roveri è stato individuato come Ente attuatore, giusto il decreto della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile del 26 novembre 2020 n. 14659;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 01/02/2021 con la quale veniva approvato definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2021, nonché disposta la nomina del RUP;

**ATTESO** che il comune di Torre de' Roveri, in qualità di Ente attuatore, ha depositato l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA il 29/11/2021 secondo le disposizioni della l.r. 5/2010 e del r.r. 2/2020 e che con decreto numero 814 del 28/01/2022 il progetto in parola è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2001, n. 7/3699 recante *“Direttive per l'applicazione della legge regionale 23 marzo 1998, n. 8 in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale”*;

**PRECISATO** che il Comune di Torre de' Roveri ha rivolto istanza di approvazione, ai sensi della L.r. 8/98, del progetto dell'invaso di laminazione in parola ed UTR Bergamo, con nota prot. n. AE02.2021.0002463 del 30/03/2021 ha dato avvio al relativo procedimento è che in esito allo stesso è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria di cui all'art. 14, comma 1 della L. 241/90 conclusasi con la determinazione di ammissibilità del progetto, ai sensi dell'articolo 3 della L.r. 8/98, con prescrizioni;

**ATTESO** che l'invaso previsto adotta una configurazione in derivazione rispetto al corso d'acqua ed è provvisto di un opportuno manufatto di imbocco, uno di modulazione delle portate e uno di restituzione, collegati e integrati nelle arginature perimetrali. L'area destinata all'invaso risulterà interclusa da arginature non tracimabili poste a quota di coronamento tale da presentare almeno 1m di franco di sicurezza rispetto al livello di massimo vaso della cassa e contemporaneamente, per le arginature lato fiume, un metro di franco rispetto al livello idrometrico di progetto del t. Zerra. La quota di coronamento è quindi variabile da un minimo di 234.70 ad un massimo di 235.50 m s.l.m. Nel tratto di torrente Zerra posto a monte del modulatore è prevista la realizzazione di idonee arginature anche in sponda sinistra. Al fine di massimizzare i volumi di vaso è stata prevista la riprofilatura del piano campagna; il criterio seguito è stato quello di mantenere una quota minima della cassa almeno superiore di mezzo metro rispetto al fondo dell'alveo nella sezione di restituzione. È previsto di assegnare al fondo della vasca una pendenza tale da consentire il ruscellamento delle acque meteoriche, di vaso o di infiltrazione da falda. Il progetto prevede anche il sopralzo dei muri d'ala del manufatto scatolare esistente a monte dell'area di intervento, in modo da raccordarsi alle arginature in progetto;

**CONSIDERATO** che per quanto attiene l'invaso di laminazione in oggetto sono state seguite le indicazioni contenute nell'art. 5 della L.R. n. 8/98 inerenti all'approvazione del progetto definitivo e che la documentazione e gli approfondimenti prodotti sono quelli disposti dall'art. 7 - paragrafo 7.4 *“Sbarramenti per la laminazione delle piene” dell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 7/3699 del 05/03/2001 “Direttive per l'applicazione della Legge Regionale 23 marzo 1998, n. 8 in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale”*.

**PRECISATO** che il suddetto progetto è sottoposto ad esame da parte dell'unità tecnica regionale ai sensi e per gli effetti della L.R. 23 marzo 1998 n. 8 e s.m.i. e che l'opera in oggetto non costituisce variante agli atti di governo del territorio e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio trattandosi di intervento previsto nei documenti di programmazione regionale (PTR);

**CONSIDERATO** che il comune di Torre de' Roveri ha inteso procedere all'approvazione del progetto definitivo ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e successive integrazioni e variazioni, nonché della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3, recante *“Norme regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*, anche al fine di dare inizio al procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 23 maggio 2022 recante *“Intervento di mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Zerra. Lotto 1A. Presa atto proposta progetto definitivo e parere regionale UTR ai sensi della legge regionale 8/98. Avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed espropriazione delle aree”*;

**PRECISATO** che con la predetta deliberazione della Giunta Comunale si è proceduto:

- 1) a prendere atto della proposta di progetto DEFINITIVO per la Mitigazione del rischio idraulico lungo il Torrente Zerra - Lotto 1A costituito dagli elaborati indicati in premessa e del parere espresso;
- 2) a procedere, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e successive integrazioni e variazioni, nonché della legge regionale 4 marzo 2009 n. 3, recante *“Norme regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*, ai fini della approvazione e del progetto definitivo e per dare

inizio al procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 3) ad approvare le bozze di avvisi conservati in atti e di autorizzare l'avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione; 4) ad autorizzare l'avvio del procedimento volto ad acquisire sul progetto definitivo intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**PRECISATO** che si è provveduto a dare avviso pubblico dell'avvio del procedimento espropriativo ai fini della approvazione del progetto definitivo e per la dichiarazione di pubblica utilità e che agli interessati dal procedimento di acquisizione delle aree sono stati regolarmente sentiti ed agli stessi sono stati notificati i relativi provvedimenti con la precisazione che ai sensi dell'articolo 32 del DPR 327/2001 non saranno prese in considerazione, nella determinazione delle indennità di esproprio, costruzioni, piantagioni o migliorie intraprese sulle aree oggetto di esproprio intervenuti dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento;

**VISTA** la lettera in data 17 giugno 2022 di *"INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL' INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA LOTTO I A E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA"* nella formula semplificata ed asincrona;

**PRESO ATTO** del DECRETO regionale n. 9947 Del 08/07/2022, recante *"L.R. 23 MARZO 1998, N. 8 – COMUNE DI TORRE DE' ROVERI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI INVASO DI LAMINAZIONE (ALTEZZA 4,70 M.; VOLUME 60.000 MC.) DELLE PIENE DEL TORRENTE ZERRA E RELATIVO SCHEMA DI DISCIPLINARE – IN COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG) — PRAT. BG\_720"*;

**ACQUISITO** il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 20 luglio 2022 e preso atto della determinazione del responsabile del procedimento e del settore tecnico n. 71 del 22 agosto 2022 (reg. generale n.256) recante *"Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto 'L' INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA LOTTO I A' E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. CUP D78B21000220002. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea – modalità sincrona."*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 3 ottobre 2022, recante *"INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA. LOTTO IA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ"*;

**PRECISATO CHE:**

- il presente atto interviene nell'ambito della procedura espropriativa per causa di pubblica utilità ed indifferibilità di cui al DPR 8 giugno 2001 n. 327 e della legge regionale per la realizzazione dello *"INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA. LOTTO I A* in comune di Albano Sant'Alessandro (BG), riguardante le seguenti proprietà:

1. sig. **Salvi Alberto**, nato a BERGAMO il 02/11/1940 C.F. SLVFNC40S02A794B e residente a Bergamo in via Vittorio Emanuele II 26/A, e-mail pec [Albertosalvi@bergmo.pecavvocati.it](mailto:Albertosalvi@bergmo.pecavvocati.it) in qualità di PROPRIETARIO pari a 1/1 dell'area nel censuario di Albano Sant Alessandro contraddistinta con il foglio 9, ora foglio 14, mappale n. 5547 e mappale n. 5548, in comune di ALBANO SANT'ALESSANDRO. (La proprietà dei citati mappali è pervenuta a favore del sig. Alberto Salvi per effetto della sentenza n. 567/2020 pubbl. il 09/03/2020 RG n. 3567/2000 del Tribunale di Bergamo Sezione, sentenza irrevocabile dal 14 dicembre 2020, trascritta in data 15 febbraio 2023 presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Bergamo);

2. sig. **Salvi Francesco**, nato a BERGAMO il 02/11/1940 C.F. SLVFNC40S02A794B e residente a Bergamo in via Vittorio Emanuele II 26/A, e-mail pec [francescosalvi@bergmo.pecavvocati.it](mailto:francescosalvi@bergmo.pecavvocati.it) in qualità di PROPRIETARIO pari a 1/1 dell'area nel censuario di Albano Sant Alessandro contraddistinta con il foglio 9, ora foglio 14, mappale n. 5554, in ALBANO SANT'ALESSANDRO. (La proprietà del citato mappale è pervenuta a favore del sig. Francesco Salvi per effetto della sentenza n. 567/2020 pubbl. il 09/03/2020 RG n. 3567/2000 del Tribunale di Bergamo Sezione, sentenza irrevocabile dal 14 dicembre 2020, trascritta in data 15 febbraio 2023 presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Bergamo);

3. sig. **Biava Giuseppe Stefano**, nato a SERIATE il 24/07/1968 C.F. BVIGPP68L24I628Q e residente a San Paolo d'Argon in via MARENGO N. 1, e la sig.ra **Biava Ninfa** nata a SERIATE il 13/02/1972 C.F. BVINN72B53I628X e residente a CAROBBIO DEGLI ANGELI in via LARGO ITALIA N. 13 in qualità di PROPRIETARI alla pari per 1/2 (50% ognuno) dell'area nel censuario di Albano Sant Alessandro contraddistinta con il foglio 9, ora foglio 14, mappale 439. (La proprietà del citato mappale è pervenuta a favore del sigg. Biava Giuseppe Stefano e Ninfa per effetto dell'atto di acquisto n. di rep. 17369 di raccolta n. 52530 del notaio FARHAT JEAN PIERRE di Bergamo);

4. Società **ESSEGI IMMOBILIARE SRL** rappresentata dal sig. Biava Giuseppe Stefano, nato a SERIATE il 24/07/1968 C.F. BVIGPP68L24I628Q e residente a San Paolo d'Argon in via MARENGO N. 1, con sede a Bergamo in via Pascoli n. 3, PARTITA IVA 02179920166 in qualità di PROPRIETARIA, pari a 1/1 dell'area nel censuario di Albano Sant' Alessandro contraddistinta con il foglio 9, ora foglio 14, mappali numero. 344,436, 440, 5556, 5557 e 5560. (La proprietà dei citati mappali è pervenuta a favore della società ESSEGI IMMOBILIARE srl per effetto dell'atto di acquisto n. di rep. 65385 di raccolta n. 19636 del notaio Paolo Mangili di Bergamo);

#### **PRESO ATTO:**

-della relazione estimativa del dott. agronomo Pallavera Gian Pietro con sede del proprio ufficio in via G. Paglia, I TRESCORE BALNEARIO – BG recante “*VALUTAZIONE DELL'INDENNITA' di ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'*” conservata in atti;

-dei bonari accordi sottoscritti dalle ditte che hanno accettato l'indennità e degli intervenuti pagamenti a titolo definitivo delle indennità di esproprio;

**RITENUTO** che alla luce dello stato di esecuzione dei lavori e delle risultanze catastali certificate dalla direzione dei lavori non è stato necessario alcun frazionamento delle aree degli espropriandi;

**PRECISATO** che per quanto riguarda la coerenza urbanistica, l'opera di laminazione è inserita nel PTR quale infrastruttura prioritaria per la difesa del suolo cui è associata l'apposizione del vincolo conformativo delle proprietà, pertanto la previsione del PTR è immediatamente prevalente su ogni altra difforme previsione contenuta nel PGT (ai sensi dell'art. 20, comma 5, della l.r. 12/2005), comportando la conformità urbanistica anche in assenza di una specifica variante al PGT;

**VISTA** la L.R. del 05/01/2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10 /2001;

**PRECISATO CHE** le aree per le quali si reso necessario l'esproprio per la realizzazione dell'opera in oggetto saranno censite al: **Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico” con CF 97905270589 sede Roma;**

### **D E C R E T A**

#### **ART. I**

Sono definitivamente espropriati a favore del “**Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico” con CF 97905270589**, sede Roma, gli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento di cui alla d.g.r. N. XI/3671 del 13/10/2020 recante “*Piano regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del Suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo*”, allegato “A”, l'intervento di “**Mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Zerra – lotto 1A**” in comune di Albano Sant Alessandro (BG), contraddistinti come segue:

1. **foglio 14**, (ex fg. 9) mappali numeri **5547** e **5548** in comune di ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)

2. **foglio 14**, (ex fg. 9) mappale numero **5554** in comune di ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)

3. **foglio 14**, (ex fg. 9) mappale numero **439** in comune di ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)

4. **foglio 14**, (ex fg. 9) mappali numeri **344, 436, 440, 5556, 5557** e **5560** in comune di ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)

**ART. 2**

Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante e Attuatore suddetto, sarà registrato, nonché trascritto, presso l'agenzia delle entrate servizio di pubblicità immobiliare esonerando da qualsiasi responsabilità il conservatore medesimo.

**ART. 3**

Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono tutte le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato "B" al D.P.R. n. 642/1972.

**ART. 4**

Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia – entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

**ART. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e notificato ai relativi proprietari.

Il responsabile dell'Ente Espropriante/ Attuatore

Matteo Francesco Geom. Lebbolo  
Sindaco del Comune di Torre de' Roveri

(Documento sottoscritto digitalmente)